



Allegato B (ESTERO)

SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Sviluppo dell'empowerment dei giovani albanesi e della comunità locale

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore G: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area 4: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO:

Il presente progetto si realizza nel Nord Albania (Municipalità di Scutari) e nell'area della municipalità di Tirana. Il progetto si propone in primo luogo di promuovere l'educazione, l'apprendimento, l'istruzione e un accesso equo a tutti giovani, ragazzi e ragazze, soprattutto i più vulnerabili, attraverso un rafforzamento delle competenze scolastiche e formative con programmi personalizzati volti a favorire l'apprendimento, le competenze trasversali e limitare l'abbandono scolastico. In secondo luogo, il progetto mira a promuovere le attività economiche e di sostegno all'imprenditorialità in ambito agricolo in modo da permettere ai cittadini albanesi e, soprattutto ai più giovani, di intraprendere percorsi mirati per raggiungere l'autonomia, la sostenibilità economica e una dignitosa occupazione. Infine, il progetto si impegna nell'inclusione sociale ed economica dei giovani, partendo dall'idea che l'inclusione e l'empowerment giovanile e la loro piena partecipazione alla vita sociale e culturale del paese, sono strumenti chiave per scardinare lo stato di vulnerabilità.

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto si prefigge di rafforzare l'inclusione sociale, economica ed empowerment della popolazione albanese (in particolare minori, giovani e migranti di ritorno) attraverso la partecipazione proattiva alla vita comunitaria, l'animazione giovanile, la promozione dell'educazione, lo sviluppo dell'empowerment e di attività economiche imprenditoriali.

Gli obiettivi del progetto si realizzano in co-progettazione con l'ente Salesiani per il sociale:

https://www.salesianiperilsociale.it/wp-content/uploads/2021/12/SCHEMA-SINTETICA_ALBANIA_SCS-INAC.pdf

RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

SEDE TIRANA – INAC

Ruolo degli operatori volontari

1. Realizzare un database di contatti dei migranti albanesi rientrati in Albania

Collaboreranno nella:

- Ricerca e creazione di un database dei servizi esistenti rispetto alle opportunità lavorative in Albania;
- Realizzare schede di indagine;
- Elaborare una sintesi delle informazioni. Realizzazione sportello informatico bilingue.

2. Creare uno sportello informatico “Bachecca”, consultabile on-line, con un database dei diritti sociali.

Supporto per:

- Raccolta dati e aggiornamento;
- Redazione schede informative periodiche; Organizzazione incontri.

Collaboreranno nell’organizzazione workshop e delle attività informative

3. Realizzazione di uno scambio di buone prassi tra Italia ed Albania nello start-up dell’agricoltura sociale

Collaboreranno nell’organizzazione degli incontri e nell’elaborazione della guida sulla normativa in materia e gli adempimenti per l’avvio di attività di cooperazione e agricoltura sociale.

4. Scambio di esperienze fra giovani albanesi e italiani

Supporto per:

- Realizzazione di un questionario di ricerca sulla presenza italiana in Albania;
- Analisi dei dati e loro elaborazione; Elaborazione di una pubblicazione sui risultati elaborati.

Collaboreranno nell’organizzazione degli incontri

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Tirana, Albania

POSTI DISPONIBILI, VITTO E ALLOGGIO E RELATIVE MODALITA':

n. 2 posti con vitto e alloggio in casa indipendente a Tirana messa a disposizione dall’Ente.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

→5 giorni su 7 per 25 ore alla settimana (orario flessibile con un minimo di 20 ore settimanali)

→**numero di mesi di permanenza all'estero:** 12 mesi

Gli operatori volontari partiranno per la sede di attuazione del progetto entro un mese dalla data di inizio progetto e rientreranno in Italia nell'ultimo mese di servizio. I volontari potranno rientrare in Italia in concomitanza con le festività, nel periodo estivo o in altri periodi da concordare.

I permessi saranno programmati dai volontari con l'OLP in base alle esigenze del progetto.

Il mezzo di trasporto sarà l'autobus (II classe), il treno (II classe) o l'aereo (classe economica) in base alla sede di realizzazione del progetto all'estero.

→**modalità e mezzi di comunicazione con la sede italiana**

Ai volontari è garantita la possibilità di comunicare con la sede italiana attraverso le seguenti vie di comunicazione:

- posta,
- telefono,
- e-mail,
- skype
- fax.

Per garantire una maggiore e rapida rispondenza alle esigenze degli operatori volontari utilizzeremo anche comunicazioni più veloci, attraverso gruppi social e WhatsApp.

Inoltre è previsto l'invio da parte degli operatori volontari alla sede italiana di:

- 1 e-mail di monitoraggio ogni due settimane
- 1 relazione mensile alla sede italiana seguendo un format già strutturato
- 1 relazione di monitoraggio quadrimestrale sia con gli operatori volontari sia con gli OLP.

E' previsto un costante e giornaliero contatto telefonico e scambio via mail, per garantire la massima reperibilità della sede italiana sia con gli operatori volontari sia con gli OLP. L'ente proponente sarà a disposizione per contatti più frequenti in base alle necessità dei volontari.

→**eventuali particolari condizioni ed obblighi**

Disponibilità per uscite (campi scuola, colonie, attività simili) soprattutto in coincidenza con le vacanze estive ed invernali.

- Disponibilità a partecipare a iniziative anche fuori la sede istituzionale (es. gite, passeggiate, conferenze...).
- Disponibilità per missioni fuori dalle sedi (incontri con le famiglie, con i servizi sociali, ...) e spostamenti in località diverse da quelli di residenza nel Paese per attività legate allo sviluppo del progetto;
- Partecipare ad attività di educazione di strada con i destinatari e ad attività di divulgazione delle attività del progetto sul territorio.
- Flessibilità oraria fatto salvo il monte ore annuale previsto, a causa di situazioni specifiche che possono sopraggiungere nel progetto, in relazione alle necessità dei destinatari. La flessibilità oraria dovrà essere garantita sia in estate che in inverno. Può essere previsto un incremento delle attività nel periodo di giugno e luglio e una modifica dell'orario tra l'estate e l'inverno.
- Usufruire dei giorni di permesso durante la chiusura della sede di attuazione.
- Disponibilità a prestare servizio nei fine settimana e nei giorni festivi, quando si tratta di accompagnare in attività straordinarie del progetto.
- Disponibilità a rispettare le festività secondo il calendario del paese.
- Partecipazione alle riunioni di coordinamento, programmazione, monitoraggio e valutazione del progetto.
- Rispetto delle norme della sicurezza raccomandate dai partner locali e dalla sede centrale.
- Rispetto delle regole previste dalla sede di accoglienza
- Stesura delle relazioni mensili da inviare in Italia (report), incontri periodici dell'équipe locale di progetto e con la struttura di gestione nazionale dell'Ente di impiego;
- seguire le indicazioni dei referenti dei progetti, comunicazione costante (e-mail, telefono, face book, videoconferenze) con la sede nazionale degli Enti di impiego;
- tenere un comportamento improntato ad uno stile di vita sobrio e responsabile;
- avere un comportamento rispetto della cultura locale;
- rispettare le norme per la sicurezza raccomandate dai partner locali e dagli Enti di impiego;
- disponibilità ad usufruire delle strutture per il vitto e l'alloggio fornite dall'ente e secondo le modalità da questo indicate.
- Disponibilità ad usufruire di permessi durante la chiusura delle sedi di attuazione.

→particolari condizioni di disagio

- dalla non conoscenza della lingua straniera;
- dal fatto di entrare in contatto con una cultura, con usi e costumi, cibo e orari diversi da quelli di provenienza
- dalla difficoltà di lavoro con gruppi di destinatari specifici
- dalla difficoltà di tipo relazionale/comunicativo
- in alcuni casi dal contesto territoriale delle sedi di attuazione
- dalla lontananza dal proprio paese d'origine e dagli affetti per un periodo prolungato • disponibilità alla vita comunitaria
- esperienza o disposizione al lavoro in staff ed alla relazione con il pubblico

→eventuale assicurazione integrativa

l'INAC stipula l'assicurazione integrativa Multirischi del Professionista, che prevede inoltre, in riferimento alla Sezione Responsabilità Civile, la copertura estesa alla Responsabilità Civile del Volontari del Servizio Civile che prestano la propria attività per l'Assicurato. Inoltre, viene stipulata l'assicurazione con la compagnia locale albanese ALBSIG.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: nessuno in particolare

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: verificare il sistema di selezione pubblicato sul sito INAC.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico rilasciato e sottoscritto da ente terzo: Associazione CNOS-FAP Regione Lazio – P.IVA 04631791003 – C.F. 02942560588 sede legale in via Umbertide, 11 00181 Roma

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale si realizzerà presso la sede di Salesiani per il Sociale – Via Marsala 42, Roma e presso la sede del Borgo Ragazzi don Bosco, via Prenestina, 468, Roma.

Numero ore totale della formazione specifica: 86 ore

La formazione specifica verrà erogata per il 70% entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto e il restante 30% entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Albania: Programma integrato per l'empowerment dei giovani albanesi e della comunità locale 2021

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

- a) obiettivo 1) Porre fine ad ogni povertà nel mondo;
- d) obiettivo 4) Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti;
- f) obiettivo 10) Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

- c) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese